



CL02-18-02/823/2016LX

10:14 07 Lug 16 A0100B 000954

Att. Fsh.
U
III C
SA
Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE N. 820

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: *Convocazione degli Stati Generali dell'Aerospazio*

Premesso che

Nel 2007 sono state lanciate le Piattaforme tecnologiche Aerospazio, Biotecnologie per le scienze della vita, Agroalimentare e Automotive;

nel luglio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca che ha previsto interventi a sostegno della piattaforma Aerospazio e Automotive; a valere su tale Accordo, nel 2015 è stata realizzata la piattaforma Fabbrica intelligente con una dotazione complessiva di oltre 39 milioni di euro.

Nel documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", tra gli obiettivi di prioritaria importanza vi è l'innovazione nei settori della tradizione industriale piemontese: aerospazio, automotive, chimica verde mecatronica e made in alimentare e tessile";

a marzo 2016 è stato siglato Il protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo economico, il gruppo Avio Aero e tre Regioni, tra cui il Piemonte, che prevedeva Nuovi investimenti per 200 milioni di euro per favorire lo sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche nel settore dell'aviazione civile;

i programmi di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione di processo dovrebbero svilupparsi sulle traiettorie tecnologiche articolate nei diversi territori delle tre regioni sottoscrittirici, tra cui sono incluse le tecnologie per la propulsione efficiente ed eco-compatibile a Rivalta di Torino, in Piemonte;

tra gli interventi che formano oggetto delle domande di agevolazione si prevedono investimenti per 40 milioni di euro presso i siti in Piemonte in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, che dovrebbero essere sostenute attraverso un apposito Accordo di Programma con la Regione Piemonte a valere su risorse del Fondo Crescita Sostenibile (DM 1 aprile 2015) e sui fondi regionali; con un contributo pubblico complessivo pari a circa 12 milioni di euro (il contributo regionale non potrà essere inferiore al 10%).

Visto che

L'industria aerospaziale piemontese rappresenta, in termini di consistenza occupazionale, circa la metà del totale nazionale (l'industria aerospaziale italiana è settima nel mondo e quarta in Europa). Nel settore piemontese dell'aerospazio, accanto ad aziende leader in ambito nazionale ed internazionale, come Alenia Aermacchi, Avio Aero, Microtecnica Actuation Systems/UCT, Selex ES, Thales Alenia Space, operano 280 PMI, costituendo un mix di competenze tecnologiche e di capacità produttive differenziate.

La partecipazione di imprese e organismi di ricerca operanti sul territorio regionale dalle attività progettuali correlate ai Cluster tecnologici nazionali è particolarmente significativa, al Cluster Aerospazio, partecipano : Alenia Spa, Avio Spa, con oltre 12 milioni di euro;

le Piattaforme tecnologiche hanno ricoperto un ruolo di rilevanza nell'ambito del FESR, sostenendo la ricerca e lo sviluppo sperimentale in ambiti scientifici e produttivi ad alto contenuto di conoscenza e tecnologia. Dei quattro settori di riferimento (aerospazio, biotecnologie per le scienze della vita, automotive e agroalimentare), l'aerospazio è risultato essere quello maggiormente rappresentativo.

Appreso che

Il Comitato Distretto Aerospaziale Piemontese, si è costituito nel dicembre 2005 e si avvale dello Steering Committee, in qualità di organo consultivo, composto anche da: Alenia Aermacchi, Avio, Galileo Avionica eThales Alenia;

a settembre 2014 ha preso atto delle nomine dei nuovi rappresentanti di Regione Piemonte, tra cui è stato nominato Tommaso Dealessandri alla carica di Presidente;

il Comitato è stato anche investito del compito di fornire spunti e indicazioni per l'elaborazione di una proposta strategica da sottoporre alla Cabina di Regia, affinché il sistema regionale piemontese possa cessere inserito in una posizione di assoluto primo piano all'interno dei grandi programmi tecnologici e industriali nazionali ed europei del settore aerospaziale.

Gli obiettivi del distretto riguardano 3 livelli territoriali:

- regionale per continuare a sviluppare, le capacità necessarie per inserire il sistema regionale piemontese all'interno dei grandi programmi tecnologici e industriali internazionali del settore aerospaziale;
- nazionale per sviluppare le relazioni con analoghe realtà italiane, per superare i confini amministrativi che limitano gli interventi di sviluppo su filiere pluri-regionali;
- europeo per mantenere una presenza attiva nei network delle Regioni europee per attrarre risorse a supporto dello sviluppo regionale e per garantire l'allineamento tra gli obiettivi strategici regionali e i programmi aerospaziali internazionali.

La Regione Piemonte da qualche tempo lavora per il riconoscimento istituzionale del distretto tecnologico dell'aerospazio.

Considerato che

da fonti di stampa era emerso che sarebbero stati convocati nello scorso marzo gli Stati Generali dell'aerospazio in Piemonte, per definire le strategie e le politiche industriali per posizionare il distretto regionale a quelli dei principali cluster europei;

lo scorso febbraio è stata approvata all'unanimità la mozione a prima firma della Consigliera Valeria Ciarambino, che impegnava la Giunta campana a chiedere un tavolo nazionale con Moretti per capirne le reali intenzioni e chiedere investimenti per gli stabilimenti aerospaziali campani;

a maggio 2016 tuttavia è stata presentata una nuova interrogazione per capire le ragioni per cui la giunta Campana non abbia dato seguito all'impegno contenuto nella mozione e per chiedere di organizzare in Campania gli Stati generali dell'Aerospazio;

all'ex Alenia di Pomigliano, intanto, le previsioni per il futuro non sono rosee, con ordini in calo per tutti gli aerei prodotti in Campania e con il rischio di uno smantellamento del comparto aerospaziale meridionale.

Il Consiglio regionale,

a farsi parte attiva, con la collaborazione del Distretto Aerospaziale Piemontese, del Comitato e della Piattaforma tecnologica dell'aerospazio, a convocare tempestivamente gli Stati Generali dell'aerospazio, alla presenza degli interlocutori regionali dove l'industria aerospaziale sia altamente presente e degli attori principali del settore, tra cui Leonardo-Finmeccanica.